



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**  
**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI Ivrea**  
**Sezione 01 SEZIONE UNICA**

Il Giudice di Pace di Ivrea Dott. Francesca LOMBARDO ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nella causa iscritta al [REDACTED] Ruolo Generale  
contenzioso dell'anno 2023

**TRA**

Parte istante: [REDACTED]  
rappr. e dif. dall'Avv. FRANCESCO PAOLO LIOIA [REDACTED]  
rappr. e dif. dall'Avv. MANLIO ARNONE [REDACTED]

**E**

Controparte: VODAFONE ITALIA S.P.A. (08539010010)  
rappr. e dif. dall'Avv. ALESSANDRO LIMATOLA [REDACTED]

**FATTO E SVOLGIMENTO DEL PROCESSO**

La vertenza trae origine dal rapporto contrattuale intercorso fra le parti relativo alla somministrazione di servizi di telefonia.

Con atto di citazione regolarmente notificato, la sig.ra [REDACTED] conveniva in giudizio la società **VODAFONE ITALIA SPA**, in persona del l.r.p.t., per sentire accogliere le seguenti conclusioni, in sintesi:

- *“Accertato e dichiarato l'inadempimento contrattuale ovvero l'inesatto adempimento posto in essere dalla convenuta, condannare la medesima al risarcimento dei danni da inadempimento subiti, ovvero alla corresponsione delle penali contrattuali pro die, ovvero degli indennizzi indicati nella propria Carta dei Servizi e nel sito web ufficiale, anche quali promesse unilaterali e promesse di pagamento, da quantificarsi ed espressamente contenersi nell'importo di € 500, ovvero nella cifra diversa minore e non maggiore, da precisarsi in termini di rito, ovvero da quantificarsi in corso di causa anche in via equitativa a seguito della compiuta istruttoria, oltre alle storno/rimborso delle fatture emesse e dei corrispettivi addebitati in assenza di controprestazione, oltre interessi e rivalutazione monetaria, e*

*comunque da contenersi anche in caso di cumulo di domande entro i limiti della competenza del Giudice di pace;*

- *Accertare e dichiarare l'insussistenza e/o inesistenza e/o inesigibilità di tutto o parte dell'indebito credito ex adverso rivendicato, alla data odierna pari ad € 292,37, relativo alle fatture e servizi di cui in premessa, ordinando la ripetizione della predetta somma;*
- *Condannare la società convenuta al pagamento delle competenze ed oneri di lite oltre al compenso per l'attività di assistenza nella fase di conciliazione ex art. 20 del D.M. 55/2010, il tutto da distrarsi disgiuntamente pro quota a favore dei procuratori entrambi antistatario in ragione ciascuno della metà”.*

All'udienza del 02/02/2023, si costituiva ritualmente la società VODAFONE ITALIA SPA con comparsa di costituzione e risposta con la quale eccepiva:

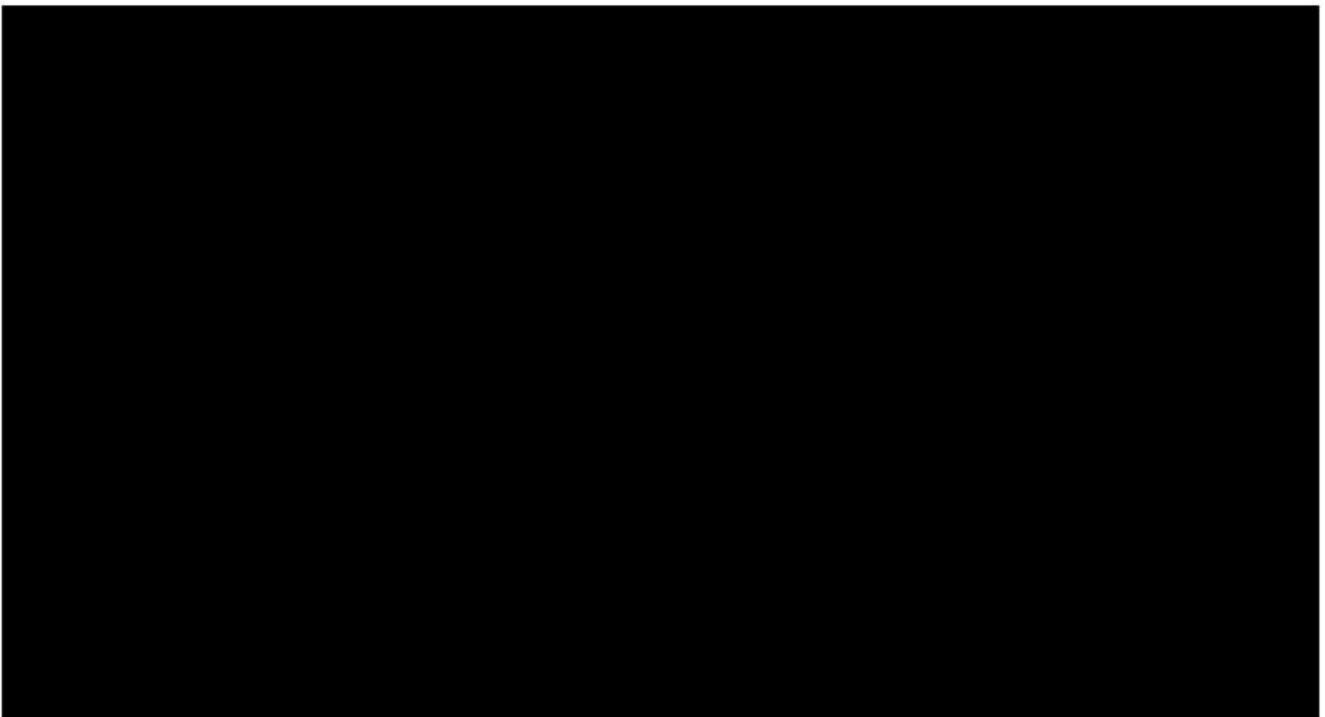
- *“In via preliminare/pregiudiziale: accertare e dichiarare l'improponibilità/improcedibilità della domanda per omesso esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione innanzi al Corecom territorialmente competente;*
- *Nel merito: rigettare tutte le domande proposte nei confronti di VODAFONE ITALIA SPA perché infondate in fatto e in diritto ed in ogni caso non provate;*
- *Con vittoria di spese e competenze di lite da attribuirsi al difensore antistatario. “*

L'attrice depositava verbale di conciliazione innanzi all'organismo MEDIACON con esito di mancata adesione da parte di VODAFONE ITALIA SPA. La giudicante di pace si riservava sulle richieste istruttorie delle parti.

Con ordinanza del 09/02/2023, a scioglimento della riserva assunta, la Giudice di pace fissava udienza di precisazione delle conclusioni, concedendo termine alle parti per il deposito di note conclusive.

All'udienza del 11/07/2023, il Giudice di pace, ritenuta la causa matura per la decisione, la tratteneva a sentenza.

## **MOTIVI DELLA DECISIONE**



[omissis]

[omissis]

[omissis]

[omissis]

## PQM

La Giudice di pace di Ivrea:

- Dichiaro la società VODAFONE ITALIA SPA, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, tenuta al pagamento a favore della sig.ra [REDACTED] della somma di € 197,60, oltre IVA, a titolo di restituzione di costi fatturati e non dovuti;
- Dichiaro altresì la società VODAFONE ITALIA SPA tenuta al pagamento delle spese di lite disgiuntamente pro-quota a favore dei procuratori dell'avv. LIOIA Francesco e dell'avv. ARNONE Manlio, difensori di parte attrice dichiaratisi antistatari, che liquida in complessivi € [REDACTED] (ex D.M. n. 55/2014, scaglione fino a € 1.100,00; valori medi), oltre 15% rimb. forf., IVA e CPA come per legge.

Così deciso in Ivrea, il 11/07/2023.

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE DI PACE  
Dott.ssa Francesca LOMBARDO